

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali  
Responsabile del procedimento:  
ing. Massimo Telesca  
via Cairoli, 14 – 33057 Palmanova  
tel 0432/1918087 Fax 0432/1918120  
email [massimo.telesca@arpa.fvg.it](mailto:massimo.telesca@arpa.fvg.it)  
Responsabile dell'istruttoria:  
Francesca Delli Quadri  
tel 0432/1918199  
Email [francesca.delliquadri@arpa.fvg.it](mailto:francesca.delliquadri@arpa.fvg.it)

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare.  
Direzione generale per la crescita  
sostenibile e la qualità dello sviluppo  
– Divisione V Sistemi di Valutazione  
Ambientale  
Pec: [CRESS@PEC.minambiente.it](mailto:CRESS@PEC.minambiente.it)

Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Commissione tecnica VIA / VAS.  
Pec: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

p.c.

Edison S.p.A.  
Pec: [asee@pec.edison.it](mailto:asee@pec.edison.it)

**Oggetto:** [ID\_5820] Adeguamento delle opere di scarico della Diga di Cà Zul sul torrente Meduna (PN) - Decreto di esclusione dalla VIA n. 233 del 17/06/2016. Verifica di ottemperanza condizioni ambientali n. 2, 3, 4, 5. Comunicazione procedibilità istanza e Responsabile del procedimento.

*Parere*

(Rif: Vs. nota n.14138 del 11.02.2021, al prot. ARPA n.4166 dd.11.02.2021)

Con riferimento all'oggetto,

- analizzata la documentazione contenente gli esiti dei monitoraggi delle fasi ante operam ed in corso d'opera, trasmessa ad ARPA FVG da Edison S.p.A. con nota prot. PU-0000409 del 03/02/2021, al prot. ARPA 3394 del 04/02/2021;
- richiamata la nota ARPA FVG prot. n. 10176 del 26.03.2019, rilasciata nell'ambito del procedimento di VIA e riferita al Piano di Monitoraggio Ambientale,

in merito alla richiesta del parere di ARPA Friuli Venezia Giulia, in qualità di Ente coinvolto nelle verifiche di ottemperanza in argomento alle prescrizioni da n.2 a n.5, si esprimono le considerazioni di seguito riportate.

Le attività di monitoraggio proposte e validate da ARPA FVG con la nota richiamata in premessa sono state fin dall'inizio impostate per verificare quanto prescritto dalle prescrizioni n. 2, 3, 4 e 5. Si è ritenuto adeguato, data l'entità delle lavorazioni e degli impatti ad esse associati, constatata altresì l'assenza nell'area di recettori destinati alla presenza di persone, verificare con un unico Piano di Monitoraggio le attività di cantiere e gli impatti su atmosfera, rumore e acque superficiali anche nell'area SIC/ZPS/IT3310001 "Dolomiti Friulane". Di fatto, l'ubicazione dei punti di monitoraggio nell'intorno dell'area di lavorazione ed internamente alla SIC/ZPS (cfr. Fig. 3.a - Ubicazione Punti di Monitoraggio) ha consentito di verificare gli impatti delle attività sul Sito della Rete natura 2000. Solamente per quanto concerne la matrice rumore, la stazione di monitoraggio è stata ubicata poco al di fuori della SIC/ZPS per consentire la valutazione del disturbo ai recettori abitativi (cfr. Figura 5.a).

I rilievi effettuati nelle fasi di monitoraggio ante operam ed in corso d'opera hanno permesso di verificare quanto segue, per le diverse matrici analizzate:

**Atmosfera:** il PMA approvato ha previsto il monitoraggio di NO<sub>x</sub>, SO<sub>2</sub> (tramite campionatori passivi) e PM<sub>10</sub> (con campionatore sequenziale) con campagne quindicinali. Per quanto riguarda la fase di cantiere, il monitoraggio delle polveri è stato effettuato anche nella fase di demolizione ovvero nella fase di cantiere individuata come più problematica per tale componente.

I risultati delle misure degli inquinanti (NO<sub>x</sub> ed SO<sub>2</sub>) sia in fase ante operam che in corso d'opera attestano che le concentrazioni medie registrate sono risultate di molto inferiori ai livelli critici individuati per la protezione della vegetazione dal D.Lgs.155/10; in sostanza per tali inquinanti i risultati dei monitoraggi relativi alla fase in corso d'opera sono confrontabili con quelli dei monitoraggi relativi alla fase ante operam.

Con riferimento al PM<sub>10</sub>, nelle fasi di *ante operam* ed in *corso d'opera* i valori rilevati non hanno registrato superamenti del limite giornaliero di 50 µg/m<sup>3</sup>; i valori più elevati (ma sempre inferiori ai limiti) sono stati registrati nel monitoraggio aggiuntivo di agosto 2020, mese in cui le attività hanno riguardato la realizzazione delle armature e i getti di calcestruzzo (trasportato già pronto fino al coronamento).

**Ambiente idrico superficiale:** Il corpo idrico interessato dalla presenza della Diga e delle lavorazioni è il corpo idrico denominato ITARW08L101300080FR, tipizzato come corpo idrico fortemente modificato e classificato nell'ambito dell'ultimo Piano di Gestione del Distretto Idrografico Alpi Orientali (Aggiornamento 2015-2021) come avente Potenziale Ecologico Sufficiente. Il monitoraggio ha previsto la concentrazione di solidi sospesi totali ed è stato effettuato su due punti situati a monte e a valle della Diga, al fine di verificare una eventuale variazione della concentrazione di SST nelle due ubicazioni. Sia in fase ante operam che in corso d'opera i monitoraggi effettuati hanno attestato concentrazioni variabili di SST nei diversi campionamenti effettuati e una generale omogeneità tra le concentrazioni di solidi sospesi totali rilevate nelle acque a monte e a valle della Diga. Si rileva la mancata effettuazione delle misure nel mese di agosto 2020 a causa di un errore del laboratorio incaricato; i dati misurati nel mese di novembre sono confrontabili e sostanzialmente omogenei rispetto ai dati delle precedenti campagne.

**Rumore:** il monitoraggio acustico sia in fase *ante operam* che in *corso d'opera* è stato eseguito presso la località più vicina alla Diga in cui è presente un recettore, costituita dalla frazione Ca' Selva del Comune di Tramonti di Sopra. Per tale stazione di monitoraggio, sia in fase *ante operam* che in fase *in corso*

*d'opera* (demolizioni e innalzamento Diga) i livelli misurati hanno evidenziato il rispetto dei limiti normativi vigenti in materia di acustica ambientale (classe II del PCCA del Comune di Tramonti di Sopra).

Tutto ciò considerato, si rileva come sostanzialmente le attività di monitoraggio siano state effettuate in conformità a quanto previsto dal PMA approvato, consentendo di valutare gli impatti delle lavorazioni sulle componenti interessate (atmosfera, rumore, acque superficiali) ai recettori e nell'area SIC/ZPS/IT3310001 "Dolomiti Friulane". Le misurazioni effettuate non hanno rilevato particolari criticità in fase di corso d'opera e non sono stati registrati superamenti dei valori previsti dalle norme.

Distinti saluti,

Il Responsabile della SOS  
*Pareri e supporto per valutazioni  
e autorizzazioni ambientali*  
ing. Massimo Telesca  
(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai  
sensi del d.lgs. 82/2005)